

**Comunicato Stampa\_ Discussa l'interrogazione in merito ai danni da grandine e maltempo in provincia di Cuneo e nel Roero. L'assessore Protopapa ha evidenziato le misure che la Regione intende mettere in campo.**

*Torino, 20 luglio 2021*

E' stata discussa oggi in Consiglio regionale l'interrogazione indifferibile e urgente in merito ai danni da grandine e maltempo in provincia di Cuneo e nel Roero presentata dal consigliere Maurizio Marelo (Pd) in seguito agli eventi dello scorso 13 luglio. In una vasta area del territorio del Roero, comprendente diversi comuni (tra i quali Castellinaldo, Priocca, Canale, Guarene, Vezza d'Alba, Castagnito, San Martino Alfieri) le precipitazioni eccezionali e la grandine hanno devastato i raccolti, specie i vigneti pregiudicando in modo irrimediabile la stagione agricola in corso e minando anche la prossima.

In particolare Marelo ha chiesto alla regione Piemonte di mettere in campo autonomi provvedimenti e risorse economiche in grado sostenere tempestivamente i settori colpiti dalle calamità naturali. «Occorre programmare – ha sottolineato Marelo – interventi nel nuovo piano di sviluppo rurale 2021 -2027 per affrontare le emergenze legate ai cambiamenti climatici che ormai stanno assumendo caratteri di normalità. La Regione deve fare la propria parte a sostegno dell'agricoltura e dei comuni colpiti».

Ad essa **ha risposto l'assessore all'Agricoltura** del Piemonte Marco Protopapa: «La direzione Agricoltura e Cibo ha attivato la procedura di ricognizione dei danni ai sensi della normativa nazionale riguardante il fondo di solidarietà agricoltura», **ha dichiarato**, spiegando inoltre la procedura da compiere al fine di segnalare i danni: «Le segnalazioni devono essere comunicate a cura dell'azienda agricola al comune in cui si è verificato il danno, il quale trasmette i dati relativi al servizio informativo SIAP-Nembo avversità atmosferiche. In seguito alla raccolta delle segnalazioni tramite apposita delibera di giunta verrà definita la proposta di declaratoria di eccezionalità di eventi e la relativa delimitazione territoriale al Ministero dell'Agricoltura che potrà intervenire con apposito decreto di delimitazione. In seguito le aziende avranno 45 giorni per presentare le domande telematicamente con procedura predisposta dalla regione Piemonte».

«In data 16 luglio - **ha proseguito l'assessore**, «in riferimento agli interventi di prevenzione attiva dei danni da fenomeni atmosferici avversi, la giunta regionale ha approvato una deliberazione riguardante la sottomisura 5.1.2 delle disposizioni per il 2021 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (in particolare l'azione 1 relativa alle reti antigrandine, l'azione 3 relativa a interventi di prevenzione danni da gelate). Tale deliberazione prevede tra l'altro di attivare bandi condizionati all'operazione 5.1.2. per una dotazione finanziaria complessiva di 4.500.000,00 euro, di cui



*Gruppo consiliare  
Partito Democratico*

767.880,00 da destinare proprio all' azioni 1 (reti antigrandine per prevenire i danni da avversità atmosferiche, la cui efficacia è condizionata all'approvazione della proposta di modifica al PSR 2014-2020 da parte della Commissione Europea per 3 milioni di euro) e all'azione 3 per l'acquisto e la messa in opera di ventilatori e/o bruciatori con funzione antibrina finalizzati a prevenire i danni connessi ad avversità atmosferiche (gelo), la cui efficacia è condizionata all'approvazione della proposta di modifica al PSR 2014-2020 da parte della Commissione europea per 1,5 milioni di euro». L'assessore ha poi aggiunto che intenderebbe finanziare anche la misura 5.2 del Psr che concerne misure dedicate al risarcimento dei danni da eventi calamitosi».

*Debora Schellino  
Ufficio Stampa- Consigliere Maurizio Marellò  
3312196407  
debora.schellino@esterni.cr.piemonte.it*